

Allegato B 1

DOMANDA DI CONCESSIONE DI POSTEGGIO

in bollo € 16,00

AL COMUNE DI SIENA
Servizio Attività Produttive,
Commercio e Statistica
Piazza Il Campo, 1
53100 SIENA

OGGETTO: Bando Comunale per l'assegnazione in concessione di n.15 posteggi previsti in occasione del **Palio di Luglio 2025**.

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a _____ il _____ Prov. _____

Cittadinanza _____ Stato _____

Codice fiscale (obbligatorio) _____

residente a _____ CAP _____ Prov. _____

Via/Piazza _____

in qualità di :

☐ **titolare dell'omonima impresa individuale**

con sede legale nel Comune di _____ via/piazza
_____ n. _____ C.A.P. _____

iscritta al Registro della Camera di Commercio di _____ al n. _____
per l'attività di commercio su aree pubbliche

☐ **legale rappresentante della società** _____

C.F. _____ con sede nel Comune di _____

via/piazza _____ n. _____ CAP _____

P.I. _____

iscritta al Registro della Camera di Commercio di _____ al n. _____
per l'attività di commercio su aree pubbliche

Indicare un numero di telefono da utilizzare per comunicazioni urgenti

Tel fisso _____ cell _____

CHIEDE

- ☐ che gli/le venga assegnato in concessione, dal 29 giugno, esclusa la mattina, al 2 luglio 2025 uno dei n.11 posteggi previsti in piazza del Campo per la vendita di bibite analcoliche e dolci confezionati, alle condizioni previste dal bando di concorso;
- ☐ che gli /le venga assegnato in concessione il posteggio ubicato in piazza del Campo per la vendita di bibite analcoliche e dolci in confezioni, riservato ad un operatore commerciale su aree pubbliche con disabilità, dal 29 giugno, con esclusione della mattina, al 2 luglio 2025, alle condizioni previste dal bando di concorso;
- ☐ che gli/le venga assegnato in concessione uno dei n. 2 posteggi previsti presso Le Logge del Papa per la vendita di palloncini, dal 29 giugno, con esclusione della mattina, al 2 luglio 2025 alle condizioni previste dal bando di concorso;
- ☐ che gli/le venga assegnato in concessione, il posteggio previsto in piazza del Mercato per la vendita di bibite analcoliche e dolci confezionati, il giorno del Palio.

D I C H I A R A

Sotto la propria responsabilità e consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

- ☐ di essere titolare dell'autorizzazione di commercio su aree pubbliche n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____ per la vendita di _____

oppure

di aver presentato:

- ☐ dichiarazione d'inizio attività (DIA) in data _____ al Comune di _____ per la vendita itinerante di prodotti del settore merceologico _____;
- ☐ segnalazione certificata d'inizio attività (SCIA) in data _____ al Comune di _____ per la vendita itinerante di prodotti del settore merceologico _____;

oppure

- ☐ di aver presentato, in data _____ comunicazione di subingresso al Comune di _____

☐ relativa all'autorizzazione di commercio sulle aree pubbliche n. _____ rilasciata in data _____ dal Comune di _____ a favore di _____

☐ relativa alla dichiarazione d'inizio attività per il commercio sulle aree pubbliche presentata da _____ in data _____ al Comune di _____

☐ relativa alla segnalazione certificata d'inizio attività per il commercio sulle aree pubbliche itinerante presentata da _____ in data _____ al Comune di _____;

a seguito di atto di acquisto ☐ affitto ☐ di azienda, per la vendita di _____;

☐ di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.11 della L.R.T. n.62/2018;

☐ di essere in possesso di uno dei requisiti professionali di cui all'art. 12 della L.R.T n. 62/2018 per la vendita di generi alimentari oppure che gli stessi sono posseduti dal Sig._____ quale persona preposta all'attività commerciale come da allegato E

☐ che le presenze maturate, con il titolo abilitativo specificato nella presente domanda, in edizioni precedenti della stessa manifestazione (dal 1994 al 2024) sono n. _____

☐ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza, o sospensione di cui all'art.10 della L. 31/05/1965, n.575 (antimafia), come successivamente integrata e modificata.

☐ di essere in regola con la vigente normativa igienico-sanitaria (Decreto del Presidente della Giunta Regionale 1 agosto 2006 n.40/R e Regolamento comunale d'igiene in materia di alimenti, bevande e strutture ricettive approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.166 del 29/05/2007).

☐ (per gli operatori extracomunitari) di essere in possesso di idoneo documento che consente la permanenza sul territorio nazionale in base alla normativa vigente specificare_____ rilasciato da_____ in data_____ con validità fino al_____ per il seguente motivo_____

☐ di non utilizzare veicoli euro 0 come previsto dall'ordinanza sindacale n.10/D del 17/03/2008;

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di allegare copia della documentazione richiesta dal bando.
- di essere informato, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma _____

Dichiara, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n.13 del 30/01/2018 (*) che l'attività che andrà a svolgere e/o le iniziative che andrà ad organizzare, sono conformi ai principi di cui agli artt. 2 e 3 della Costituzione Italiana e non si pongono in contrasto, per finalità, modalità di svolgimento e contenuti, con la XII disposizione transitoria e finale della Costituzione e relative norme di attuazione di cui agli artt. 1, 4 e 5 della L. n. 645/1952 (c.d. Legge SCELBA) nonché con le disposizioni legislative vigenti in materia di discriminazione (razziale, etnica, nazionale, religiosa o basata sul sesso...) di cui agli artt. 1 e 2 della n. L. 205/1993 (c.d. Legge MANCINO) e all'art. 1 del D.Lgs. n. 198/2006 (cd. CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ), oltre che con le condizioni previste dal Regolamento COSAP.

(*) **NORMATIVA** di cui alla Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 30/01/2018 **artt. 2 e 3 della Costituzione della Repubblica**, i quali prevedono rispettivamente che *“La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo ...”* e che *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”*; **XII disposizione transitoria e finale della Costituzione Repubblicana**, la quale al primo comma dispone che *“E' vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista...”*; **Legge n. 645/1952 (c.d. Legge SCELBA)**, in attuazione della XII disposizione transitoria e finale, stabilisce in particolare all'art. 1 che: *“si ha riorganizzazione del disciolto partito fascista quando una associazione, un movimento o comunque un gruppo di persone non inferiore a cinque persegue finalità antidemocratiche proprie del partito fascista, esaltando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la democrazia, le sue istituzioni e i valori della Resistenza, o svolgendo propaganda razzista, ovvero rivolge la sua attività alla esaltazione di esponenti, principi, fatti e metodi propri del predetto partito o compie manifestazioni esteriori di carattere fascista”*; **artt. 4 e 5 della medesima legge SCELBA** che testualmente recitano: art. 4 *“Chiunque fa propaganda per la costituzione di una associazione, di un movimento o di un gruppo avente le caratteristiche e perseguate le finalità indicate nell'art. 1 è punito con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa da lire 400.000 a lire 1.000.000. Alla stessa pena di cui al primo comma soggiace chi pubblicamente esalta esponenti, principi, fatti o metodi del fascismo, oppure le sue finalità antidemocratiche. Se il fatto riguarda idee o metodi razzisti, la pena è della reclusione da uno a tre anni e della multa da uno a due milioni (omissis); art. 5: “Chiunque, partecipando a pubbliche riunioni, compie manifestazioni usuali del disciolto partito fascista ovvero di organizzazioni naziste, è punito con la pena della reclusione sino a tre anni e con la multa da 400.000 a 1.000.000 di lire (omissis); la Legge 13/10/1975, n. 654 “Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale...”, il cui articolo 3, comma 3, in particolare, stabilisce che “E' vietata ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi...”*; **art. 1 “Discriminazione, odio e violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi” del D.L. n. 122/1993, convertito in Legge n. 205/1993 (c.d. Legge MANCINO)**, contenente *“Misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa”*, il quale dispone, tra l'altro, che *“... E' vietata ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi”*; l'art. 2 *“Disposizioni di prevenzione”* dispone al comma 1 *“Chiunque, in pubbliche riunioni, compia manifestazioni esteriori od ostenti emblemi o simboli propri o usuali delle organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi di cui all'art. 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, è punito con la pena della reclusione fino a tre anni e con la multa da lire duecentomila a lire cinquecentomila”* ed al comma 2 *“E' vietato l'accesso ai luoghi dove si svolgono competizioni agonistiche alle persone che vi si recano con emblemi o simboli di cui al comma 1. Il contravventore è punito con l'arresto da tre mesi ad un anno”*; **art. 1 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006 (cd. “CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA’)** il quale contiene *“le misure volte ad eliminare ogni discriminazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza o come scopo di compromettere o di*

impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo”.

Data _____

Firma

Allegati:

- ☐ Fotocopia documento identità del sottoscrittore della domanda e degli eventuali soci/amministratori che hanno compilato l'allegato
- ☐ Dichiarazione degli eventuali soci
- ☐ Fotocopia notifica per l'igiene dei prodotti alimentari
- ☐ Fotocopia autorizzazione igienico-sanitaria
- ☐ Fotocopia idoneo documento che consente la permanenza sul territorio nazionale in base alla normativa vigente a cui debbono essere allegate le certificazioni della Questura sulle motivazioni del rilascio nel caso non risultino.